

Corriere del Mezzogiorno Domenica 26 Febbraio 2023

Cultura
& Tempo libero

 **Il commento**



Nella «valigia» la plastica abilità di Battiston

di **Stefano de Stefano**

L'atmosfera di «La valigia» (al Nuovo stasera alle 18.30) è quella molto americana di uno studio radiofonico anni '80, fra microfoni, cuffie, leggi e suoni sparati dalle casse ad alto volume. Sembra di calarsi nel mood di «The nightfly», il mitico dj della notte, ma qui il protagonista non passa brani, ma missaggi di storie, quelle contenute nell'oggetto del titolo. Perché nel testo di Sergei Dovlatov c'è tutta la sua storia di emigrante sovietico negli Stati Uniti alla fine degli anni '70, e Giuseppe Battiston con la sua consueta plastica abilità si cala di volta in volta nei personaggi evocati dal contenuto di quella valigia, vero e proprio scrigno di memorie ma anche di dissacrante valutazione delle umane vicende. Non c'è infatti mai retorica nella parole dell'autore russo, e l'attore veneto asseconda questa intenzione, sia dando voce allo stesso Dovlatov, sia impersonando l'ultimo soldato ubriaco dell'armata rossa. Il tutto ai ritmi altissimi impressi dalla regia di Paola Rota, ben sostenuti dalle musiche di Angelo Elle.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

La valigia

Nuovo

 **7,5**